



**Cooperativa
Agricola
Cesenate**

sementi news #3

APRILE 2013

Chiusura Bilancio 2012

C.A.C. investe sulla tecnologia e non solo

Informazioni tecniche

Cipolla da seme
Porro da seme
Lattuga
Ravanello e ramolaccio a semina primaverile
Bunching onion
Cavolo da seme
Finocchio, carota, etc.
Spinacio
Bietola da zucchero, orto costa e taglio
Cicoria e scarola a semina diretta

La parola ai soci

Simone Rabazzi

Pane al Pane

Quanto è buono il formaggio coi buchi

Assemblea generale ordinaria
e straordinaria dei soci

LA STAGIONE 2013 PARTE IN SALITA

Dopo aver terminato un'annata positiva ricca di soddisfazioni, purtroppo la stagione 2013 non parte sotto i migliori auspici. La primavera è arrivata, ma quest'anno l'altalena di basse temperature e piogge ha avuto importanti conseguenze sulle nostre attività di campagna che, come si sa, non ammettono deroghe o ritardi.

La natura tuttavia segue il suo corso, e quest'anno, come conseguenza della impraticabilità dei campi, tutti i trapianti primaverili, sono stati eseguiti in ritardo; il che ci fa pensare che nel prosieguo della stagione sarà difficile ottenere coltivazioni che possano esprimere al massimo il loro potenziale produttivo.

Le bietole hanno sofferto per le condizioni difficili in cui hanno operato i vivaisti durante l'estirpo delle piantine e per la difficoltà di rispettare i tempi per il successivo trapianto in campo.

Le semine della cipolla per la produzione dei bulbi che andranno trapiantati il prossimo autunno sono slittate di 3-4 settimane; mentre per le cipolle già trapiantate non si è riusciti ad entrare in campo per i trattamenti anti-

peronosporici.

Nei cavoli l'eccesso di acqua nel terreno ed in diversi casi il ristagno idrico, ha provocato un indebolimento dell'apparato radicale che in assenza di ossigeno presenta uno sviluppo generalmente più limitato. Per i cavoli, si segnala, inoltre, che il perdurare delle piogge ha fortemente ostacolato l'apertura dei cappucci; ma chi è riuscito, nonostante le difficoltà, a portarsi avanti con i lavori, oggi presenta campi in buone condizioni di sviluppo e con una montata a seme uniforme e corretta, a dimostrazione che una gestione tempestiva delle operazioni colturali rimane sempre la tecnica migliore.

Come si deduce da quanto sopra descritto, gli andamenti stagionali imprevedibili possono rendere veramente problematico il corretto svolgimento dei lavori di campagna e come sempre succede oltre al ritardo, i vari lavori vanno anche a sovrapporsi fra di loro aumentando le difficoltà.

Questo vale anche per l'attività della Cooperativa: in un momento in cui i clienti arrivano da tutto il mondo per visitare le loro colture, i tecnici non

hanno vita facile nell'assistenza dei soci.

Si invita perciò tutta la compagine sociale a tenersi in contatto con i tecnici di riferimento, segnalando tempestivamente le situazioni anomale che si dovessero produrre nelle colture in conseguenza di questa stagione sfavorevole.

Soprattutto si raccomanda la tempestività dei trattamenti antiparassitari, del diserbo, delle concimazioni azotate, l'aerazione del terreno, la corretta gestione degli interventi di irrigazione e le pratiche colturali fondamentali come l'eliminazione delle piante emergenti, la cimatura, dove richiesta, l'apertura dei cappucci, la sistemazione dei sostegni...

Anche se la partenza della stagione 2013 non avviene sotto buoni auspici, una buona gestione delle tecniche colturali può contribuire a ridurre il danno e comunque consentire di ottenere una produzione di seme di buona qualità.

Eros Marfaglia

Ufficio Tecnico

CHIUSURA BILANCIO 2012

Soddisfazione, con uno sguardo al 2013

I primi di aprile il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/12.

Il buon risultato di questo bilancio è passato un po' in secondo piano a causa dell'andamento stagionale che sta pregiudicando il prossimo raccolto.

Nonostante questo però per il secondo anno consecutivo possiamo dirci soddisfatti dei risultati ottenuti.

I soci hanno moltiplicato oltre 4.400 ettari di colture da seme di cui una buona percentuale di colture ibride specializzate che hanno registrato rese produttive al di sopra della media.

Sulle colture ortive in particolare i soci hanno avuto una liquidazione ad ettaro di oltre il 20% in più rispetto alle previsioni e agli ultimi anni.

I risultati migliori li abbiamo ottenuti sui cavoli ibridi e sulle liliacee. Se consideriamo che nel 2012 gli ettari in campo di queste due colture erano i più alti degli ultimi anni, capiamo bene come si è realizzato il risultato di questo bilancio.

Naturalmente altre colture hanno dato risultati soddisfacenti come per esempio cetrioli, cicorie, brassiche, bietole da zucchero. Non possiamo dire altrettanto di alcune colture standard come lattughe, rucole, cicorie, zucche, zucchini e girasole.

Il valore della produzione ha superato i 36 milioni di euro e la liquidazione agli agricoltori ammonta a oltre 20 milioni di euro.

L'incidenza della liquidazione sul valore della produzione per C.A.C. è un dato significativo: ogni 100 euro fatturati 57 sono stati utilizzati per liquidare gli agricoltori.

La liquidazione ai soci comprende un premio di circa 1.400.000 di euro di cui 1.200.000 calcolato per i 1.500 ettari di colture specializzate.

Il valore medio ad ettaro liquidato è stato pari a oltre 9.000



euro per le colture ortive ibride, circa 3.500 euro per le colture ortive standard e 1.022 euro per le colture industriali.

Per rimanere nell'ambito della liquidazione ai soci un ulteriore elemento di cui tenere conto è la cifra registrata in bilancio fra i costi, destinata all'acquisto di piantine e bulbi. La Cooperativa sostiene ogni anno costi importanti per acquisto di materiale vivaistico, una parte dei quali è liquidata a soci di C.A.C. che producono piantine e bulbi.

Quindi, quando si parla di reddito liquidato ai nostri soci agli oltre 20 milioni di euro relativi al seme si deve aggiungere 1 milione di euro per la produzione di materiale vivaistico.

L'impatto della Cooperativa sul territorio non si misura solamente con i numeri della liquidazione ai soci ma anche con l'occupazione prodotta. Nel 2012 hanno lavorato in C.A.C. oltre 200 persone alle quali sono state erogate retribuzioni per circa 7.000.000 di euro.

In merito ai costi di esercizio non abbiamo registrato sostanziali differenze rispetto ai valori preventivati, eccetto quelle voci strettamente legate alle quantità di seme conferito.

Il risultato generato dall'attività caratteristica è stato di oltre 2.000.000 di euro.

Un dato da sottolineare è il risultato della gestione finanziaria che nel 2012 è pari a 10.000 euro.

In questo bilancio si è proceduto a fare tutti gli accantonamenti prudenziali sui rischi futuri.

L'utile di oltre 700.000 euro consente di fare gli accantonamenti al fondo di riserva e di liquidare il dividendo ai soci in percentuale sul capitale sociale versato.

Tania Buda

RETI
SERRE
CONCIMI
IRRIGAZIONE
FITOSANITARI
IMPIANTISTICA
PACCIAMATURE

Semencoop professional
Simbiosys
L'ortolano
L'ORTOLANO srl
via CALCINARO, 3425 - 47023 CESENA (FC) ITALIA
Telefono 05471381835 - Fax 0547639280
"Il seme della Qualità"
BIG Pack
FIORAL

C.A.C. INVESTE SULLA TECNOLOGIA E NON SOLO

La Cooperativa C.A.C. ha terminato il 2012 avviando gli investimenti programmati per il biennio 2013/14 che prevedono: ampliamento e riorganizzazione logistica con costruzione di un nuovo capannone nella sede di Cesena, acquisizione di impianti e macchinari di lavorazione e selezione, acquisto di macchine e attrezzature di campagna.

Il nuovo fabbricato ha una superficie di circa mq. 4.800 di cui circa mq. 900 di tettoia di collegamento al reparto per il confezionamento finale del seme (bustine, astucci, ecc...).

L'area impegnata per la costruzione è di 15.000 mq di terreno, sia per rispettare le richieste delle attuali normative, sia per prevedere - in un'ottica strategica - le future esigenze della Cooperativa. Prevista anche una vasca di laminazione, per prevenire problemi di allagamento a causa dell'aumento dell'area coperta dalla nuova struttura.

Per ottemperare alla legge, saranno realizzate due nuove aree adibite a parcheggi: uno privato e l'altro ad uso pubblico.



La necessità di costruire il nuovo stabile è dovuta in primo luogo all'incremento delle attività che, nelle ultime stagioni, ha avuto una gestione critica. Nella fase di stoccaggio il seme veniva depositato sia in tensostrutture che nei piazzali esterni non coperti.

Ora, con il consolidamento della produzione, si è ritenuto più opportuno costruire una nuova struttura ad hoc. Questa decisione consente di non disperdere risorse, avere una filiera corta e garantire il controllo e la supervisione di tutti i processi di stoccaggio, al fine anche di tenere nella massima attenzione la qualità sempre crescente del nostro prodotto.

Con l'investimento di natura strutturale e tecnologica, è stata data molta importanza anche alla sicurezza dei lavoratori e alla sostenibilità ambientale. C.A.C. è fortemente convinta che la qualità del lavoro sia imprescindibile dalla salute e sicurezza dei propri dipendenti.

Fra i miglioramenti in corso di realizzazione, un primo intervento è relativo alla ristrutturazione della viabilità, che prevede la sistemazione e il miglioramento dei piazzali e aree su cui transitano frequentemente carrelli elevatori e altri mezzi necessari al trasporto della produzione conferita.

Va sottolineata inoltre la realizzazione del nuovo sistema di rilevazione incendi in tutti i capannoni adibiti allo stoccaggio, non soltanto in quello di ultima costruzione. È un sistema moderno, all'avanguardia e in linea con i nuovi standard di sicurezza.

Nei locali adibiti a lavorazione, si installeranno dei corpi illuminanti a basso consumo che avranno un minor impatto ambientale e permetteranno di avere più luminosità all'interno dei capannoni.

Un'altra misura che denota l'attenzione all'ambiente ed al risparmio energetico, è l'installazione di pannelli fotovoltaici

ci sul tetto del nuovo fabbricato, che vanno ad aumentare la potenza dall'impianto già presente in Cooperativa, passando così dai 50 kwp attualmente prodotti a quasi 400 kwp (il nuovo impianto avrà infatti una potenza di 326,4 kwp).

Gli investimenti saranno completati con il rinnovo delle attrezzature di campagna, con l'incremento e rinnovo di impianti di lavorazione ed il potenziamento del laboratorio analisi sementi, che è utilizzato per il controllo qualità del seme dei soci, ma anche per servizi a clienti esteri.

Complessivamente gli investimenti programmati ammontano a 5,7 milioni di euro, finanziati grazie all'intervento di I.S.A. (Istituto Sviluppo Agroalimentare del Ministero dell'Agricoltura).

I.S.A. partecipa inoltre come socio finanziatore con una quota sociale di euro 20.000,00 e con un finanziamento di 4.230.000,00 euro (pari al 75% dell'investimento), di mutuo ipotecario a

tasso variabile agevolato (attualmente pari all'1,30%), della durata di 15 anni di cui i primi 5 anni di preammortamento. Il restante 25% del valore dell'investimento viene sostenuto da C.A.C. con mezzi propri.

In questi giorni è stata presentata domanda alla Regione Emilia Romagna per ottenere il finanziamento a fondo perduto del 30% previsto dal bando della Misura 123 Az. 1 del PSR. Il progetto presentato ammonta ad Euro 1.582.000,00. Se sarà approvato, porterà un contributo di circa Euro 474.000,00 riducendo così il fabbisogno di mezzi propri.

Quanto approvato dal C.d.A., è un investimento importante che ha l'obiettivo di migliorare sia la qualità del lavoro sia la logistica della Cooperativa. Una realizzazione effettuata con l'attenzione alle generazioni future, per garantire loro un'azienda in grado di stare sul mercato e continuare ad avere alti standard di prodotti e servizi, come è sempre stato fatto in C.A.C.

L'investimento dovrà essere operativo già da quest'anno per evitare le criticità gestionali delle scorse stagioni. I lavori devono essere ultimati entro fine primavera, affinché sia possibile l'utilizzo dal prossimo luglio.

La costruzione, nonostante le difficoltà atmosferiche che stiamo vivendo da novembre ad oggi, sta procedendo spedita, e questo è possibile grazie all'impegno e alla serietà delle ditte con cui stiamo lavorando, le quali con responsabilità stanno facendo di tutto per lavorare quotidianamente anche con condizioni atmosferiche avverse.

A loro va un sentito ringraziamento da parte di tutta la Cooperativa.

Andrea Maltoni
Resp. Area Amministrativa e Finanziaria

INFORMAZIONI TECNICHE

Cipolla da seme



DIFESA CONTRO LA PERONOSPORA

In questo periodo, ogni volta che si verificano le condizioni favorevoli alla malattia (pioggia e umidità), è necessario intervenire tempestivamente contro la Peronospora utilizzando prodotti sistemici e continuare la lotta alla Botritis. Consigliamo di intervenire contro queste avversità utilizzando i seguenti prodotti:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
CABRIO DUO	Pyraclostrobin + Dimethomorf	lt 2,5
SWITCH	Fludioxonil + Cyprodinil	kg 1
ADESIVO SILVET VELONEX		ml 100

- Ripetere i trattamenti ogni 7-10 giorni in base all'andamento stagionale.
- Per migliorare l'efficacia ed evitare fenomeni di resistenza, cambiare ogni volta il principio attivo utilizzato.

Ricordiamo i prodotti antiperonosporici che si possono utilizzare in alternanza:

Prodotto	P. / a	Dose / ha	Caratteristiche
ORTIVA	Azoxistrobin	kg 3	Preventivo
MELODY COMPACT	Iprovalicarb + Rame	lt 1	Preventivo e curativo
CURZATE R BIANCO	Cymoxanil + Rame	kg 3	Preventivo e curativo
RIDOMIL GOLD R	Metalaxil-M + Rame	kg 4	Preventivo e curativo
FOLIO GOLD	Metalaxil-M + Clorotalonil	lt 2,5	Attivo anche su Botritis

- I prodotti curativi vanno impiegati entro 3-3 giorni dalla sospetta infezione.
- In caso di infezione in corso con comparsa di spore diffuse (muffa), intervenire con prodotti curativi: due interventi, alla dose massima, a distanza di 4-5 giorni uno dall'altro.
- Il Curzate agli altri antiperonosporici ne migliora l'efficacia sia nella prevenzione che nella cura della malattia.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni contattare l'ufficio tecnico (0547-643511) o i collaboratori e i tecnici di zona.

Porro da seme



In questo periodo si continua la difesa contro peronospora e ruggine e, con l'aumento delle temperature, iniziare la difesa contro i tripidi.

Consigliamo di trattare contro queste avversità utilizzando i seguenti prodotti:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
LASER	Spinosad	ml 200
ORTIVA	Azoxystrobin	lt 1
ADESIVO SILVET VELONEX		ml 100

CONCIMAZIONE

Se non si è ancora fatto, è necessario concimare al più presto apportando 30 unità di azoto utilizzando concimi complessi:

Prodotto	Dose / ha
25-10	ql 1
SUPER ROBUR	ql 2

DISERBO

Per evitare inerbimenti tardivi si è ancora in tempo per eseguire il diserbo chimico. Consigliamo di intervenire al più presto, **prima della montata a seme**, utilizzando un prodotto di contatto:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
GOAL 480 SC	Oxyfluofen	lt 0,1

Rispettare scrupolosamente le dosi consigliate.

È bene affrettarsi nella posa dei ferri che dovranno sostenere le piante dalla montata a seme fino alla raccolta.

I paletti vanno messi ad una distanza minima di 6 metri uno dall'altro, in tutte le file, in tutte le varietà ibride e standard..

INFORMAZIONI TECNICHE

Lattuga



Si consiglia di trattare preventivamente dopo il diradamento delle piantine (alla 4^a/5^a foglia) contro parassiti quali **pulce** e **afidi** e crittogame quali **botritis**, **sclerotinia** e **peronospora**.

Contattare l'ufficio Tecnico per i prodotti da usare. Prodotti consigliati:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
PLENUM 50 WG	Pymetrozine	gr 600 - 700
OPPURE		
EPIK	Acetamiprid	kg 1,5 - 2
+ PREVICUR ENERGY	Propamocarb + Fosetil-all	lt 1 - 1,5
+ KOCIDE 2000	Idrossido di rame	kg 1,5
+ ADESIVO		cc 500

Ravanello e ramolaccio a semina primaverile (aprile)



Riteniamo opportuno consigliare in questo periodo la lotta contro i principali parassiti: mosca, pulce, agrotide, e crittogame: peronospora e alternaria. Consigliamo un trattamento alla 3^a/4^a foglia e da ripetere alla levata a seme.

Prodotti consigliati:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
NURELLE	Clorpirifos + Cipermetrina	lt 1,5
OPPURE		
KARATE ZEON + RELDAN	Lamda Cyhalothrin + Clorpirifos	cc 25 + lt 1,5
+ KOCIDE 2000	Idrossido di rame	lt 1,5
+ CONCIME FOGLIARE	Nutriline 20-20-20	kg 2
+ ADESIVO		cc 500

N.B.: Da ripetere **prima della fioritura** (alla sera) con gli stessi prodotti.

Bunching onion



DIFESA

Prima della fioritura è necessario eseguire un trattamento contro la **peronospora** utilizzando prodotti efficaci anche contro la **ruggine**. Consigliamo di intervenire con i seguenti prodotti:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
FOLIO GOLD	Metalaxil + Clorotalonil	lt 2,5
ADESIVO SILVET VELONEX		ml 100

N.B.: in fioritura non usare prodotti a base di rame.

Cavolo da seme



DIFESA

In prefioritura trattare contro **peronospora**, **alternaria**, **afidi** e **meligete** utilizzando:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
NURELLE 5	Cipermetrina	lt 1
ALISÈ 75 WG	Clorpirifos	kg 0,75
RIMIDOL GOLD R	Metalaxil	kg 3
ERT 23	Amminoacidi, Vitamine, Microelementi	lt 1,5
ADESIVO SILVET VELONEX		ml 100

INFORMAZIONI TECNICHE

Finocchio, carota, etc.



DISERBO (POST EMERGENZA)

T trattare alla 4^a/5^a foglia vera con:
(fine marzo-aprile)

Prodotto	P. / a	Dose / ha
AFALOS	Linuron	cc 700 - 800
+ STOMP AQUA	Pendimetalin	lt 1,5
+ COMMAND	Clomazone	cc 150
OPPURE		
AFALON	Linuron	lt 1
+ SENCOR	Metribuzin	gr 150

N.B.: Usare 400-500 litri d'acqua per ha.

In presenza di graminacee:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
AGIL	Propaquizafop	lt1 - 1,2

Spinacio



DISERBO (POST EMERGENZA)

T trattare alla 4^a/5^a foglia vera con:
(fine marzo)

Prodotto	P. / a	Dose / ha
BETANAL SE	Phenmedipham	lt 1,2
+ STARANE 21	Fluroxipir	cc 100

Da ripetere dopo 15-20 giorni con:
(aprile)

Prodotto	Dose / ha
BETANAL SE	lt 1,5
+ STARANE 21	cc 150

N.B.: usare 200-300 litri d'acqua per ha.

Bietola da zucchero, orto costa e taglio



Da visite tecniche effettuate si consiglia di trattare contro:
atomaria, altica, cassida e cleono.

Per ulteriori chiarimenti contattare uff. tecnico settore bietole.

Cicoria e scarola a semina diretta



Vogliamo ricordare ai Soci produttori di **cicoria** da seme che in questo periodo è indispensabile la cimatura del fusto.

L'operazione deve essere eseguita quando le piante hanno raggiunto un'altezza di circa 60-70 cm da terra. Con una o due cimature si tagliano di 10-15 cm gli atipici vegetativi delle piante.

In questo modo si favorisce l'emissione di gemme laterali del fusto **migliorando la qualità e la produttività della coltura**. Dopo la cimatura trattare contro **afidi, oidio e ruggini**. Contattare l'ufficio tecnico per i prodotti da usare.

Prodotti consigliati:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
ACTARA	Thiamethoxam	gr 250 - 300
OPPURE		
EPIK	Acetamiprid	kg 1,5 - 2
+ THIOPRON	Zolfo Bagnabile	kg 1,5
+ KOCIDE 2000	Idrossido di rame	kg 1,5
+ ADESIVO		cc 500

In presenza di graminacee:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
AGIL	Propaquizafop	lt1 - 1,2

LA PAROLA AI SOCI

Intervista a Simone Rabazzi



Ciao a tutti i soci della mia, la nostra, Cooperativa!

Mi chiamo Simone Rabazzi e sono titolare di una piccola azienda agricola (sette ettari in tutto) a Montepulciano, provincia di Siena. Non è molto tempo che sono socio di C.A.C., direi dal 2009... da quando ho ereditato l'azienda dai miei genitori. In precedenza le nostre coltivazioni erano orientate esclusivamente agli ortaggi, ma negli ultimi anni era una vera e propria

tragedia... bassi rendimenti, bassissimi. Poi qualche amico e parente ci ha soccorso... non ci ha né prestato soldi né prestato manodopera gratuita, ci ha semplicemente dato un ottimo consiglio. Questo consiglio si chiama C.A.C.. Avevamo poco tempo per decidere, perché le prenotazioni delle colture stavano per essere chiuse... se non ricordo male, era l'ultimo giorno disponibile, quando abbiamo deciso di diventare soci e immediatamente dopo piantare. Nella zona di Montepulciano sono stato il primo ad entrare nella compagine sociale della Cooperativa; oggi siamo già una decina, tutto questo in poco più di tre anni. Dovete sapere che nella nostra zona la cooperazione non è forte come da voi in Romagna, e quindi posso definirmi una sorta di pioniere. Non so se sono stato io la spinta per tutti gli altri ad associarsi a C.A.C., quello che possono dire con assoluta sicurezza è che amici e colleghi, vedendo in me una grande soddisfazione (professionale ed economica) hanno colto la palla al balzo, hanno abbandonato vigneti ed ortaggi e si sono dedicati esclusivamente alle colture da seme. Ho sentito che altri imprenditori agricoli della mia zona sono interessati ad entrare in Cooperativa, ma non so quale sarà

il futuro, ora che la concorrenza privata è arrivata anche da noi!

Mi sono avvicinato da pochissimo al movimento cooperativo e ho trovato immediatamente dei vantaggi enormi. I primissimi e più evidenti? Economici. Non ho avuto alcun costo di start up, perché se prima pagavo piantine e seme prima di piantare, ora me lo trattengono direttamente dall'acconto... allo stesso modo mi trattengono anche la spesa di trebbiatura, per esempio. Non devo anticipare grosse somme di denaro, un aiuto enorme per le aziende più piccole che non hanno troppa capacità finanziaria. Sarebbe poi scontato citare la sicurezza del prezzo, già concordato prima della fase di semina.

La cooperazione per me è anche solidità: in un mondo come quello agricolo, in cui i partner spesso spariscono, il ricambio è enorme, avere un partner come C.A.C. è una sicurezza che non può che aumentare la nostra voglia di fare e infonderci forza.

Il futuro? Non lo vedo molto roseo... questa crisi ci sta massacrando. Noi piccoli imprenditori, con costi di gestione alti, tra l'altro, soffriamo particolarmente.

Come posso tutelarli? Io credo di averlo già fatto... non mi interessa tanto il vantaggio economico di C.A.C., quello che non cambierei per nulla al mondo è la nostra unione, perché è solo così che si può raggiungere una forza inesprimibile da soli. Il futuro per me è soprattutto qualità: qui in Italia riusciamo a produrre un seme di altissimo profilo, cosa impossibile da fare all'estero, per le diverse condizioni climatiche. E se non vogliamo farci sovrastare da altri, dobbiamo puntare su questo. C.A.C. ci può e ci deve aiutare a tenere questi standard molto alti, in particolar modo dal punto di vista tecnico. Abbiamo bisogno di tanto supporto e qui un piccolo appunto alla Cooperativa, se potete mandateci più tecnici!

PANE AL PANE QUANTO È BUONO IL FORMAGGIO COI BUCHI

Quando parliamo di Svizzera non ci viene in mente solo il buon cioccolato, gli orologi ed il formaggio Emmenthal, ma anche le tante banche nelle quali transitano montagne di soldi di provenienza non sempre lecita o, se anche lecita, di cui è meglio non parlare in pubblico.

Anche per questo fino all'altro giorno questi svizzeri non ci suscitavano molta simpatia, senza parlare del fatto che per decenni ci hanno considerato i vicini straccioni, buoni da utilizzare per i lavori sporchi ma da tenere possibilmente fuori di casa.

Ma proprio mentre noi eravamo impegnati ad eleggere un parlamento che con ogni probabilità non riuscirà neppure stavolta a dare corpo alle riforme promesse da decenni, anche gli svizzeri sono andati alle urne e, con un referendum dall'esito inequivocabile, hanno posto un limite agli stipendi dei manager pubblici e privati.

È strano come in un Paese nella cui economia gli istituti finanziari fanno la parte del leone e che sembra risentire molto meno del nostro della crisi generale, al popolo sia stata demandata la decisione di porre un limite agli

stipendi del settore privato.

Ma gli svizzeri sono fatti così: da buoni calvinisti considerano le questioni di soldi una cosa seria e non ammettono che in un clima di recessione economica generale ci sia chi si ritaglia stipendi favolosi alle spalle degli azionisti, i cui dividendi si riducono per effetto della congiuntura internazionale.

In seguito a questo referendum l'amministratore delegato di una grande multinazionale con sede in Svizzera ha annunciato che si trasferirà negli Stati Uniti; gli svizzeri non hanno fatto una piega: il titolo in borsa non ha perso di valore, anzi! Quindi perché preoccuparsi? Non può sfuggirci comunque la dimensione etica della questione.

Se sia giusto cioè che i dirigenti delle aziende private (ed a maggior ragione se il capitale è a partecipazione pubblica) percepiscano stipendi di molte volte superiori a quelli dei lavoratori che dirigono.

La forbice fra gli stipendi dei comuni lavoratori e quelli dei manager di livello più elevato si è allargata a dismisura negli ultimi decenni senza che ciò fosse giustificato dall'andamento dei conti aziendali, spesso gonfiati da operazioni finanziarie piuttosto che dai risultati operativi.

Nei consigli di amministrazione delle principali società quotate in borsa (e non) si è creata una élite di manager che si scambiano le poltrone fra di loro e, incuranti delle performances aziendali, si attribuiscono stipendi da favola a dispetto dei ricavi degli azionisti o dei disservizi patiti dagli utenti.

Pensavamo che il nostro passato governo, in virtù dei poteri straordinari conferiti dall'essere immersi nella caccia fino al collo, avesse imposto, almeno nelle società pubbliche, quelle regole di sobrietà che la situazione richiederebbe, oltre a sovraccaricare di tasse i soliti contribuenti noti.

Ma ci stavamo sbagliando; lo abbiamo intuito quando ai tagli è stato nominato un commissario: la solita commissione che tira le cose per le lunghe, giusto il tempo necessario a lasciare passare la buriana ed insabbiare tutto. Purtroppo non possiamo che invidiare i nostri pragmatici vicini svizzeri ed il loro famoso formaggio, perché loro non hanno delegato tutto il potere ad élite autoreferenziali. A noi invece sono rimasti solo i buchi.

Servio Tullio

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI

presso: Sede Sociale Via Calcinaro, 1450 Martorano di Cesena FC

Prima convocazione: 27 Aprile 2013 ore 7.00

Seconda convocazione DOMENICA 28 APRILE 2013 ore 9.00

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria

- 1) Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, nota integrativa e relativa relazione sulla Gestione; relazione del Collegio Sindacale;
- 2) Presentazione Bilancio Consolidato 2012, nota integrativa e relativa relazione sulla Gestione; relazione del Collegio Sindacale;
- 3) Presentazione Bilancio preventivo 2013;
- 4) Varie ed eventuali.

a seguire

Parte Straordinaria

- 1) Statuto Sociale; modifica agli articoli 5,11, 29,31,45,46,47 e adeguamenti o correzioni formali del medesimo Statuto;
- 2) Emissione Azioni Socio Finanziatore e approvazione del relativo Regolamento.

Partecipano all'Assemblea, Organizzazioni Cooperative e Professionali Agricole Regionali, Rappresentanti delle Regioni in cui opera la nostra Cooperativa

Concluderanno i lavori:

Tiberio RABBONI - Assessore all'Agricoltura della Regione EMILIA-ROMAGNA

Maurizio GARDINI - Presidente A.C.I. Agroalimentare

Jean NOEL DHENNIN - Presidente FNAMS, Francia (Federazione Nazionale Agricoltori Moltiplicatori Sementi)

**TUTTI I SOCI SONO INVITATI
A PARTECIPARE:
A FINE LAVORI, SEGUIRÀ
PRANZO SOCIALE**

Presenti nell'area espositiva:

Macchine agricole del settore sementiero
Macchine agricole d'epoca
Antichi mestieri
Giochi e intrattenimenti per i più giovani

Per i soci delle zone più lontane, come tutti gli anni, si organizzeranno le partenze in pullman come di seguito. Il Pullman va prenotato telefonicamente con il tecnico indicato per zona.

ZONA UMBRIA

Prenotazione:

- Sig. Gianluca Valdinosi • cell. 335-7160175
- Sig. Ottavio Boffa • cell. 347-6537442

ore 5.00 Castiglione del Lago

Zona Parcheggio Coop, Via Roma

ZONA ANCONA

Prenotazione:

- Sig. Piersanti Paolo • cell. 335-7811596

ore 7.00 Corinaldo Via S. Maria (Piersanti)

ore 7.05 Monterado (poi S. Giorgio di Pesaro)

ZONA PESARO

Prenotazione:

- Sig. Frattini P. • cell. 335-5394819

ore 7.30 Ex Bar Terzina S. Giorgio di Pesaro

ZONA MACERATA

Prenotazione:

- Sig. Verdini G. • cell. 348-1500317
- Sig. Piersanti • cell. 335-7811596
- cell. 333-5758072

ore 6.45 Rotatoria Filottrano

ore 7.00 Stazione Ferroviaria Jesi

ore 7.40 Senigallia - Pesa pubblica

ZONA ASCOLI PICENO

Prenotazione:

- Sig. Danilo Napoleoni • cell. 335-7643971

ore 5.30 Rotella

ore 5.40 Bivio Ortezzano

ore 6.10 Rubianello - Consorzio Agrario

ore 6.20 Casa Malavolta

ore 6.30 Ingresso autostrada Porto S. Giorgio

ZONA IMOLA-CASTEL S. PIETRO TERME

Prenotazione referente di zona:

- Sig.ra Raspadori Idanna • cell. 335-6072666
- oppure:

- CIA, Segreteria • tel. 0542-646111

ore 8.30 Sede CIA Imola Via Riccione, 4

ZONA FOGGIA

Prenotazione:

- Sig. Saletti Mino • cell. 335-7811598
- CAC Molise • tel. 0875-752400

ore 4.15 Piazza Castello Serracapriola

ore 4.20 Ritrovo davanti alla Casa

Comunale di Chieuti

ore 4.45 Termoli (parcheggio ex-Ospedale)



**Cooperativa
Agricola
Cesenate**

**sementi
news**

Mensile dell'Organizzazione Produttori Cooperativa Agricola
Cesenate
Società Cooperativa Agricola



Direttore editoriale
Direttore responsabile
Redazione

Giovanni Piersanti
Lisa Tormena
Franco Baldiserri, Tania
Buda, Romano Fabbri,
Eros Marfoggia, Edmo
Tersi, Michelangelo Pasini,
Nicole Triboli

Redazione via Calcinaro 1450
47521 Martorano di Cesena (FC)
Tel. 0547.643511

Per scrivere al giornale
posta C.A.C. UFFICIO SOCI
via Calcinaro 1450
47521 Martorano di Cesena (FC)
fax 0547 381002
in alternativa
email cac@cacseeds.it
indicando: all'attenzione Ufficio Soci

Autorizzazione del Tribunale di Forlì del 13/3/90
Registro di stampa N. 5/90
Tariffa Regime Libero: Poste Italiane s.p.a.
Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB Forlì

Impianti e stampa Brighi e Venturi snc (Cesena)
Distribuzione gratuita